

LETTERA D'ALLERTA

CIP—IEE Intelligent Energy Europe- 2011

IN QUESTO NUMERO

CIP—IEE
Intelligent Energy
Europe

Bando EUROSTARS
per PMI innovative

ESPO 2013 – Pro-
gramma ORATE 2013

Programma di
Cooperazione
Transfrontaliera Italia-
Svizzera 2007-2013

Invito a presentare
proposte
PRINCE 2010 — UE27

Progetto Pilota –
Cooperazione All-
Inclusive tra Autorità
Pubbliche, Aziende e
Imprese Sociali a
Favore dell'inclusione
Sociale e l'integrazione
nel Mercato del Lavoro

GET TO KNOW
THE EU
EuropeAid/130947/L/
ACT/BA

Fonte: GUUE C 93 del 18
gennaio 2011

Contesto e Obiettivi:

Il Programma **Intelligent Energy Europe- IEE** mira a contribuire al raggiungimento degli obiettivi fissati nella « *Strategia Europea sull'Energia per il 2020* » promuovendo l'efficienza, la diversificazione delle risorse energetiche e l'utilizzo delle energie rinnovabili.

Dal 2007 l'IEE si inserisce nel Programma Quadro per la Competitività e l'Innovazione- CIP e viene gestito dall'Agenzia Esecutiva per la Competitività e l'Innovazione- EACI.

Il finanziamento totale del Programma per il periodo 2007-2013 è di 730 Milioni di euro.

Priorità e aree di finanziamento:

Efficienza energetica ed uso razionale delle risorse energetiche - SAVE

Migliorare l'efficienza energetica e l'uso razionale delle risorse energetiche in particolare nel settore dell'edilizia e dell'industria ; supportare la preparazione e applicazione di adeguate misure legislative;

Fonti d'energia nuove e rinnovabili - ALTENER
Supporto alla diversificazione delle risorse energetiche

che ; favorire l'integrazione delle risorse rinnovabili nel sistema energetico ;

Energia e trasporti - STEER

Promuovere l'efficienza energetica e l'uso delle nuove risorse rinnovabili nel settore dei trasporti ;

Iniziative integrate

Azioni integrate per la promozione dell'efficienza energetica e dell'utilizzo delle energie rinnovabili in vari settori economici.

Modalità di partecipazione:

Il contributo concesso sarà fino al 75% del totale dei costi ammissibili (ad eccezione dei progetti finanziati nell'ambito dell'iniziativa integrata "*formazione e qualificazione della mano d'opera edile nel campo dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili*" - paragrafo 10.4.4 - in cui i finanziamenti dell'Unione europea possano arrivare a coprire **fino al 90% dei costi totali**)

La durata massima del progetto è di 3 anni.

Ogni proposta deve essere presentata da un partenariato costituito da **almeno tre soggetti giuridici indipendenti**, ciascuno con sede in un paese ammissibile diverso (3 organizzazioni partner di 3 diversi paesi ammissibili). Ad eccezione

per le iniziative integrate "*formazione e qualificazione della mano d'opera edile nel campo dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili*" e "*mobilitare gli investimenti energetici locali*" (specifiche al punto 3.2. della call)

Con questo invito a presentare proposte, la Commissione si aspetta di cofinanziare **60 progetti circa**.

Bilancio:

€ . 67 000 000

Scadenza:

La data di scadenza per la presentazione delle proposte è fissata al **12 Maggio 2011**, ad eccezione dell'iniziativa "*formazione e qualificazione della mano d'opera edile nel campo dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili*" la cui scadenza è prevista per **mercoledì 15 giugno 2011**.

Informazioni complementari:

http://ec.europa.eu/energy/intelligent/call_for_proposals/index_en.htm



Bando EUROSTARS per PMI innovative

Fonte: GUUE C 352/14 del 23 dicembre 2010

Obiettivi e Descrizione:

Il 23 dicembre è stato pubblicato il nuovo bando relativo al programma Eurostars (Eurostars – 2011 – CO6). Eurostars è un'iniziativa congiunta tra EUREKA e il Settimo Programma Quadro di RST e si propone di finanziare attività di ricerca e sviluppo orientate al mercato cui partecipano piccole e medie imprese che svolgono attività di ricerca. In particolare Eurostars si rivolge a PMI innovative che investono almeno il 10% del proprio fatturato annuo in attività di ricerca e forniscono sostegno a progetti transnazionali di ricerca, riguardanti qualsiasi ambito scientifico e tecnologico, che abbiano uno scopo civile e contribuiscano a sviluppare nuovi prodotti, processi e servizi.

Partenariato del progetto:

I progetti devono essere realizzati da un consorzio costituito da almeno due persone giuridiche appartenenti ai differenti Paesi partecipanti al programma. Il capofila del progetto deve essere una PMI che effettua attività di ricerca stabilita in uno di questi Paesi. Il ruolo delle PMI nel progetto deve essere significativo, il che significa che almeno il 50% dei costi totali del progetto per le attività di ricerca e sviluppo deve essere imputato alle PMI.

Durata del progetto:

La durata massima dei progetti deve essere di 3 anni ed entro i 2 anni dal completamento del progetto il prodotto della ricerca deve essere pronto per il lancio sul mercato (con l'eccezione per i progetti di ricerca medica, biomedica e sulle biotecnologie, per i quali si richiede che entro due anni dal completamento del progetto vengano avviati i trial clinici).

Bilancio:

Il finanziamento dei progetti Eurostars proviene dai singoli schemi nazionali aderenti al programma. La partecipazione dei soggetti italiani è assicurato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Per le informazioni riguardanti la partecipazione al programma, sulle regole di finanziamento applicabili ai partecipanti italiani e per assistenza nella preparazione delle proposte è necessario contattare il Coordinatore nazionale EUREKA presso il Ministero (MIUR). I progetti possono durare da 2 a 3 anni.

Contact Point Italia

Dott. Luigi Lombardi
National Project
Coordinator
Head of Italian EUREKA
Office
E.N.E.A.
Piazza J.F. Kennedy 20
00144, Roma

tel: +39 0658496475

Luigi.lombardi@miur.it

Maggiori informazioni:

Maggiori informazioni sono disponibili nella sezione dedicata del sito internet del Ministero dell'Istruzione:

<http://www.istruzione.it/web/ricerca/ricerca-internazionale/art169/eurostars>

e sul sito dedicato al programma:

<http://www.eurostars-eureka.eu/home.do>

Scadenza: 24 marzo 2011.



ESPON 2013 – Programma ORATE 2013
European Observation Network for Territorial Development and Cohesion)
Invito a presentare proposte e manifestazioni di interesse

Fonte: GUCE/GUUE C 23/7 del 26 gennaio 2011

Il Programma ESPON 2013 , Rete di Osservazione Europea per lo Sviluppo Territoriale e la Coesione, è stato adottato dalla Commissione europea il 7 novembre 2007.

Il budget del programma, che corrisponde a 47 milioni di euro, è per il 75% finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale sotto l'Obiettivo 3 per la Cooperazione Territoriale Europea, il resto è finanziato dai 31 paesi partecipanti, 27 Stati Membri più l'Islanda, Lichtenstein, Svizzera e Norvegia.



Descrizione:

Nel quadro del programma ORATE 2013 sono stati pubblicati inviti che riguardano tre priorità strategiche:

1. progetti di ricerca applicata (invito a presentare proposte):
 regioni europee: contributo potenziale alla strategia UE 2020 (stanziamento: 400000 euro)
 scenari territoriali e visioni per l'Europa (stanziamento 1.200.000 euro)
 potenziali territoriali per un'economia più ecologica (750.000)
 governance territoriale – migliori pratiche per nuove prospettive (750.000 euro)
2. analisi mirate nel campo delle politiche economiche, di ricerca e di sviluppo (invito a presentare manifestazioni di interesse da parte di stakeholder) adottate a livello regionale nell'UE (1.795.000 di euro) destinati a finanziare 5 progetti che verranno selezionati a seguito di un successivo invito a presentare proposte;
3. proposte all'interno della piattaforma scientifica ESPON con particolare riferimento ai sistemi di monitoraggio territoriale nell'UE.

Beneficiari:

Possono presentare proposte per progetti di ricerca applicata e progetti all'interno della Piattaforma Scientifica ESPON sia soggetti pubblici che privati. Solo le istituzioni pubbliche possono essere considerate stakeholder nell'invito a presentare manifestazioni di interesse

Procedura:

Tutta la documentazione riguardante gli inviti, incluse le procedure per la sottomissione, i criteri di eleggibilità, i criteri di valutazione e il materiale per la presentazione sono disponibili sul sito web ESPON.

Bilancio:

5.493.000 euro

Scadenza:

Le domande devono essere presentate entro il 21 marzo 2011.

Maggiori informazioni:

<http://www.espon.eu/>

Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Svizzera 2007-2013 Invito alla presentazione di progetti ordinari



Fonte: Sito web INTERREG Italia-Svizzera

Contesto:

Il programma INTERREG Italia-Svizzera fa parte dei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea ed è finanziato grazie ai Fondi Strutturali 2007-2013.

Il Programma si inserisce nell'Obiettivo Cooperazione territoriale europea ed è finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e persegue le priorità comunitarie connesse alle Agende di Lisbona e di Göteborg.

Priorità:

Il programma è suddiviso in tre priorità tematiche:

Priorità 1: Ambiente e territorio

Mira all'obiettivo di coniugare lo sviluppo del territorio con la gestione sostenibile dell'ambiente;

Priorità 2: Competitività

Al fine di incentivare lo sviluppo di un'economia di sistema basata sull'innovazione e sull'integrazione delle risorse turistiche e delle reti e servizi di trasporto nelle aree transfrontaliere;

Priorità 3: Qualità della vita

L'obiettivo è di incrementare la qualità della vita nell'area rafforzando i processi di cooperazione in ambito sociale e istituzionale e valorizzando il patrimonio culturale.

Beneficiari:

Regioni, Cantoni, Provincia Autonoma, Enti locali e altri enti pubblici, istituti ed enti di ricerca specifica in ambito ambientale, associazioni e ogni altra persona giuridica la cui natura è compatibile con le finalità della misura.

Aree ammissibili:

Le zone ammissibili al Programma sono le seguenti:

Per l'Italia, le seguenti *zone NUTS III transfrontaliere confinanti*:

la Regione Autonoma Valle d'Aosta;
le Province di Como, Lecco, Sondrio e Varese (Regione Lombardia);
le Province di Vercelli, del Verbano-Cusio-Ossola, di Biella e Novara (Regione Piemonte);
la Provincia Autonoma di Bolzano.

2) Per la Svizzera, i seguenti Cantoni confinanti:
il Cantone Ticino;
il Cantone Vallese;
il Cantone dei Grigioni.

3) le seguenti *zone NUTS III* adiacenti (zone di "flessibilità"):

le Province di Milano (comprese le aree incluse nel territorio dell'attuale Provincia di Monza e Brianza), Bergamo, Brescia, Pavia (Regione Lombardia), Torino,

Alessandria (Regione Piemonte).

Bilancio:

La disponibilità finanziaria totale sarà di euro **15,2 Milioni** (I Asse 2,2- II Asse 8,1- III Asse 4,9);

Informazioni:

Dal **1° febbraio 2011** è nuovamente possibile presentare progetti ordinari a valere sul Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera 2007-2013.

Le **scadenze** previste per il deposito delle candidature sono in realtà due: la **prima** è fissata al **19 maggio 2011**, mentre la **seconda** sarà orientativamente nei primi mesi del 2012.

Le informazioni dettagliate sulle dotazioni e priorità per le due scadenze sono rinvenibili sul sito consultando l'invito allegato al Decreto della Regione Lombardia n. 273 del 19/1/2011, pubblicato insieme al "**Vademecum** per l'utilizzo del programma: i progetti ordinari. Indicazioni per il bando 2011 - scadenza del 19 maggio".

Sito internet dedicato al Programma:
<http://www.interreg-italiasvizzera.it>

Scadenza:

18 Maggio 2011

Invito a presentare proposte PRINCE 2010 — UE27 Sensibilizzazione sull'Allargamento dell'Unione europea

Fonte: GUUE C 19 del 20 gennaio 2011



Azioni

L'obiettivo generale del presente invito a presentare proposte è la sensibilizzazione sui vantaggi e sulle sfide dell'attuale processo di allargamento dell'UE ai Balcani occidentali, alla Turchia e all'Islanda tramite il coinvolgimento dei principali interessati, moltiplicatori e professionisti della comunicazione, nonché la promozione di incontri tra persone.

Lotto 1 — Programmi televisivi:

- ⇒ Programmi televisivi con garanzia di trasmissione
- ⇒ Obbligo di trasmettere il programma in uno o più Stati membri

Lotto 2 — Azioni di sensibilizzazione:

Per essere ammissibili, le azioni devono soddisfare almeno una delle seguenti condizioni:

- ⇒ Avere valenza transfrontaliera, ossia svolgersi in almeno due Stati membri dell'UE o paesi candidati/ candidati potenziali,
- ⇒ Consistere in una serie di attività di sensibilizzazione,
- ⇒ Combinare due o più tipologie diverse di attività di sensibilizzazione, ciascuna con un proprio impatto.

I formulari di candidatura e le linee guida sono disponibili sul sito della Direzione Generale Allargamento

Beneficiari

Il bando è suddiviso in due lotti. I beneficiari variano a seconda del lotto:

Lotto 1 — Programmi televisivi

- Enti di radiodiffusione televisiva;
- Enti pubblici o privati

Lotto 2 — Azioni di sensibilizzazione

- Enti pubblici o privati

Aree ammissibili:

27 Stati membri dell'Ue

Contributo:

Lotto 1: Il contributo comunitario può coprire fino al 60% dei costi ammissibili per un massimo di 300 000 euro; non saranno presi in considerazione progetti che richiedano una sovvenzione inferiore a 150 000 euro.

Lotto 2: Il contributo comunitario può coprire fino al 80% dei costi ammissibili per un massimo di 200 000 euro; non saranno presi in considerazione progetti che richiedano una sovvenzione inferiore a 100 000 euro.

Budget:

Il finanziamento comunitario a disposizione del bando è pari a 2.500.000 euro

Scadenza: 31 marzo 2011

Maggiori informazioni e documenti:

Sito web della DG Allargamento:

http://ec.europa.eu/enlargement/how-does-it-work/grants-tenders/grants/index_en.htm



Progetto Pilota – Cooperazione All-Inclusive tra Autorità Pubbliche, Aziende e Imprese Sociali a Favore dell'inclusione Sociale e l'integrazione nel Mercato del Lavoro



Fonte: DG Employment VP/2010/04

Descrizione:

Lo scopo principale di questo progetto pilota è quello di promuovere nuovi modelli di cooperazione tra istituzioni pubbliche, aziende e imprese sociali, al fine di realizzare un più efficace approccio attraverso la creazione di partenariati specifici.

Ciò permetterà lo sviluppo di spazi permanenti di dialogo e promuovere la reciproca comprensione e le buone pratiche.

Ciò dovrebbe anche contribuire a:

- promuovere una maggiore consapevolezza e responsabilità sociale delle imprese e del mondo del lavoro, in particolare nelle comunità locali;

- proporre soluzioni efficaci ai problemi socio-economici subiti da gruppi appartenenti a specifiche aree sociali

- generare risultati misurabili in termini di integrazione dei gruppi vulnerabili, con particolare attenzione all'integrazione in società e nel mercato del lavoro dei giovani disoccupati e di coloro che abbandonano gli studi precocemente.

Il progetto pilota sarà realizzato in collaborazione con alcune delle reti create nell'ambito del programma PROGRESS e del Fondo Sociale Europeo.

Obiettivi:

I progetti mireranno alla promozione di modelli

innovativi di partenariato concentrandosi sulla identificazione, misurazione e validazione di buone prassi che possono essere riprodotte in altri paesi e regioni.

I progetti dovrebbe concentrarsi sui temi specificati nel punto 4 della call (una domanda può coprire più di un tema)

Attività:

Le attività svolte dai partenariati possono riguardare, a titolo di esempio:

- sviluppo e sperimentazione di metodologie e strumenti innovativi;

- formazione / informazione / azioni di consulenza;

- organizzazione di tavole rotonde, scambi di esperienze e migliori prassi;

- studi di casi, compresi gli studi comparativi della situazione nei diversi Stati membri;

- seminari e conferenze

- iniziative per favorire la raccolta, l'uso e la diffusione delle informazioni sull'economia sociale, come i siti web, pubblicazioni, newsletter e altri strumenti per la diffusione delle informazioni.

Beneficiari:

Le domande possono essere presentate da organizzazioni con sede legale in uno dei 27 Stati

membri

Le organizzazioni candidate possono essere autorità pubbliche o agenzie statali o semi-statali a livello centrale o a livello regionale degli Stati membri dell'UE.

Le organizzazioni no profit, attive soprattutto nel settore dell'economia sociale, dell'imprenditoria o dell'inclusione sociale, possono presentare le proposte, a condizione che siano attive a livello internazionale, nazionale o regionale e in partnership con un ente pubblico o statale o agenzie semi-statali

Modalità di partecipazione:

La Commissione sosterrà il costo del progetto fino all'80% dei costi ammissibili.

Le proposte devono essere sviluppate e attuate da un partenariato a livello transnazionale (organizzazioni provenienti da almeno tre Stati membri) e deve coinvolgere almeno tre Partner.

Budget:

€ 1 500 000

Scadenza:

Il termine per la presentazione delle domande è fissato al **2 marzo 2011** per le azioni che iniziano non prima del 1° luglio 2011 e non oltre il 30 settembre 2011.

Maggiori informazioni:

<http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=630&langId=en&callId=296&furtherCalls=y>

GET TO KNOW THE EU EuropeAid/130947/L/ACT/BA***Bando per la presentazione di proposte dedicate all'aumento del dialogo e del dibattito sul processo di allargamento dell'Ue e sull'assistenza di pre-adesione in Bosnia Erzegovina***

Fonte: sito web EuropeAid

Descrizione:

L'attuale programma di allargamento dell'Unione europea riguarda i Balcani occidentali, la Turchia e l'Islanda. Si basa su principi di consolidamento e su una maggiore e migliore comunicazione ai cittadini, al fine di ottenere un rinnovato consenso sull'allargamento.

Su questi principi, la comunicazione è considerata parte importante della strategia globale dell'UE per l'allargamento volta a fornire, ai cittadini dei paesi beneficiari IPA, informazioni chiare e concrete sul processo di allargamento dell'UE e sull'assistenza di pre-adesione, rafforzando il dialogo con i soggetti interessati.

Obiettivi:

La delegazione dell'Unione europea in Bosnia-Erzegovina con il contributo finanziario dello strumento di preadesione (IPA) 2010 intende, attraverso questo invito a presentare proposte, portare avanti attività che:

- stimolino, nella società civile in Bosnia-Erzegovina, il dibattito pubblico e il dialogo sul processo di integrazione europea;
- amplino la conoscenza e la comprensione generale dell'UE, delle sue politiche

e dei programmi, così come i benefici di appartenenza all'UE

Attività:

Le attività da finanziare nell'ambito del presente invito sono:

- produzione di strumenti di informazione e di comunicazione,
- seminari e conferenze, lezioni,
- informazioni pubbliche e campagne di sensibilizzazione,
- pagine web pertinenti,
- documentazione di materiali,
- eventi, concorsi, quiz

Beneficiari

Al fine di poter beneficiare di una sovvenzione, i candidati devono:

- essere persone giuridiche e senza scopo di lucro,
- essere organizzazioni non governative (ONG),
- essere cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea, un paese beneficiario e/o autorizzato a partecipare allo strumento di assistenza di preadesione (IPA) come da regolamento (CE) n. 1085/2006, del 17 luglio 2006,
- essere direttamente responsabile della preparazione e gestione dell'azione con i propri partner, non agire come intermediario.

Modalità di**partecipazione:**

Qualsiasi sovvenzione

concessa nell'ambito di questo invito deve essere compreso tra un importo minimo di 10 000 euro ed un importo massimo di 30 000 euro

Inoltre qualsiasi sovvenzione concessa ai sensi del presente invito a presentare proposte può essere compreso tra le seguenti percentuali

- minima percentuale: 50% dei costi totali ammissibili dell'azione
- massima percentuale: 90% dei costi totali ammissibili dell'azione (vedi anche sezione 2.1.4).

In nessun caso il contributo potrà superare il 90% del totale dei costi ammissibili.

I candidati possono agire singolarmente o con organizzazioni partners.

La durata prevista di un'azione non può essere inferiore a 6 mesi né superiore a 12 mesi.

Le azioni devono svolgersi in Bosnia-Erzegovina, nelle zone rurali e al di fuori delle grandi città.

Aree ammissibili:

27 Stati membri dell'Ue

Bilancio:

Il finanziamento comunitario a disposizione del bando è pari a 2.500.000 euro

Scadenza:

31 marzo 2011

Redazione:
Elisa Benedetti

Spazio Europa
UPI-TECLA
Rue du Commerce, 124
1000 Bruxelles

Telefono : 0032 2 5035128
Fax : 00 32 2 5143455
m.minieri@upi-tecla.eu
upi-tecla@upi-tecla.eu

Lettera d'Allerta

**Le opportunità di
finanziamento dell'UE**

Per ricevere periodicamente la Lettera d'Allerta è necessario iscriversi alla mailing-list inviando apposita e-mail, con l'indicazione "iscrizione a Lettera d'Allerta, al seguente indirizzo

upi-tecla@upi-tecla.eu